

2022/23



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023

**COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**TURISMO**

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**



**CLASSE V SEZ. A**

**INDIRIZZO C.A.T.**

## INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
  2. Elenco alunni
  3. Presentazione dell'Istituto
  4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
  5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
  6. Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Profilo
  7. Competenze del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
  8. Quadro orario
  9. Il profilo della classe
  10. Obiettivi generali
  11. Continuità didattica nel triennio
  12. Metodologie didattiche adottate
  13. Tempi
  14. Strumenti di verifica
  15. Criteri di valutazione
  16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
  17. P.C.T.O.
  18. Educazione Civica: UDA e griglie di valutazione
  19. Scheda disciplinare di Religione
  20. Scheda disciplinare di Italiano
  21. Scheda disciplinare di Storia
  22. Scheda disciplinare di Inglese
  23. Scheda disciplinare di Matematica
  24. Scheda disciplinare di Scienze Motorie E Sportive
  25. Scheda disciplinare di Progettazione, Costruzioni E Impianti Sicurezza Cantieri
  26. Scheda disciplinare di Geopedologia-Estimo
  27. Scheda disciplinare di Topografia
  28. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
  29. Criteri di valutazione del comportamento
  30. Partecipazione alle prove INVALSI
  31. Criteri attribuzione credito scolastico
- Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe  
Firma Dirigente Scolastico

## **1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b><i>Docente</i></b>	<b><i>Materia</i></b>
FAILLACE Francesco*	RELIGIONE
LERRA Francesco Antonio	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE IMPIANTI SICUREZZA CANTIERE
CANCIELLO Andrea	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
MAZZIOTTI Riccardo	TOPOGRAFIA
CHIAROMONTE Francesco	LINGUA INGLESE
DI LEO Antonio Claudio M.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SURIANO Arturo	ITP LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI
D'ALESSANDRO Erminia	MATEMATICA
POTESTIO Fortunata	GEOPEDOLOGIA, ESTIMO

\* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

## **2. ELENCO ALUNNI**

OMISSIS

## **3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"<sup>1</sup> sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km<sup>2</sup>, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocara, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti.

La Scuola trae la sua utenza, di circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico, e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

#### **4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

#### **5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## **6 INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” - PROFILO**

Il Diplomato nell'indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

## **7. COMPETENZE del diplomato nell'indirizzo “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## 8. QUADRO ORARIO

<b>SETTORE TECNOLOGICO C9 - INDIRIZZO "COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO" TRIENNIO</b>				
<b>DISCIPLINE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>	<b>Prove di esame</b>
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	-
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	s.o.
Storia	2	2	2	o.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria ( Francese)	3			
Matematica	3	3	3	s.o.
Economia Aziendale	6	7	7	s.o.
Informatica	4	4	4	s.o.
Diritto	2	3	2	o.
Economia Politica	2	2	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	o.
Totale	32	32	32	di cui 9 ore riferite alle attività di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico pratico

SETTORE TECNOLOGICO C9 - INDIRIZZO "COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO"			
BIENNIO			
DISCIPLINA	I	II	
Religione -mat.alt.	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.
Lingua Inglese	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria – Francese	3	3	s.o.
Matematica	4	4	s.o.
Scienze integrate (Fisica)	2		o.
Scienze integrate (Chimica)		2	o.
Economia Aziendale	2	2	s.o.
Diritto ed Economia	2	2	o.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.
Informatica	2	2	p.
Geografia	3	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.
totale ore	32	32	
s = scritta ; o = orale			

s = scritta; o = orale

## 9. IL PROFILO DELLA CLASSE

### • Descrizione dell'evoluzione della classe e risultati conseguiti • Caratteristiche socio – culturali degli studenti e rapporti con le famiglie

La classe 5 A CAT è composta da 22 studenti, 20 maschi e 02 femmine, quasi tutti non residenti a Trepascoli, ma provenienti dai paesi limitrofi e quindi soggetti ai limiti e ai disagi oggettivi del pendolarismo. Non vi è nessun ripetente. Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha fatto registrare lievi avvicendamenti in seno al corpo docente ed in alcuni casi solo per motivi contingenti in itinere nelle materie tecniche ed umanistiche (Cantiere, Inglese). La classe ha superato questa parziale discontinuità nel processo formativo grazie all'impegno dei

docenti che hanno saputo inserirsi proficuamente nel discorso educativo con grande disponibilità e comprensione. Dal punto di vista relazionale il rapporto con i docenti è stato costruttivo ed improntato al massimo rispetto reciproco; l'aspetto disciplinare non ha posto particolari problemi nonostante la naturale vivacità degli alunni che hanno, comunque, mantenuto sempre un comportamento corretto nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti appartengono, quasi tutti, al medesimo ambiente socio-economico, e la domanda culturale è stata notevolmente incentivata dall'esperienza maturata nel corso delle varie attività extrascolastiche, in particolare durante il triennio di studi A tal proposito il compito formativo è stato sotto tanti aspetti entusiasmante, sia pure limitatamente ad un numero esiguo di allievi, laddove si consideri la forte motivazione, nonostante talune carenze circa il livello di preparazione in entrata. La classe si presenta omogenea, integrata e abbastanza interessata nei confronti delle tematiche di maggiore attualità. Per parte della classe l'assiduità nell'impegno, non sempre costante, non ha favorito l'ottimale acquisizione del sapere trasmesso con lo sviluppo dei programmi scolastici, comunque protesi a ridisegnare la figura professionale in coerenza con le profonde modifiche intervenute nel contesto economico. Parimenti, anche per questo motivo, la proposta educativa, sensibile alle esigenze del territorio, coerentemente a quanto stabilito dal P.T.O.F., ha inteso rispondere alle richieste di promozione culturale di quanti hanno manifestato una significativa motivazione a migliorare conoscenze e abilità. Sono

stati tenuti incontri ufficiali con le famiglie, preventivamente programmati dal Collegio dei Docenti, ai quali hanno partecipato alcuni genitori in modo proficuo e costruttivo. La classe, sotto l'aspetto del profitto, può essere suddivisa in due gruppi: - al primo appartiene un esiguo numero di allievi dotati di buone capacità logico-espressive, di un proficuo metodo di studio, costanti nell'applicazione e sempre partecipi al dialogo educativo che si sono distinti, senza soluzione di continuità, per applicazione e interesse autentico allo studio nel corso dell'intero quinquennio conseguendo un buon livello di preparazione. - al secondo gruppo appartiene il resto della classe, dotato comunque di accettabili potenzialità, non sempre suffragate da applicazione a casa, che ha manifestato un certo interesse allo studio sia pure non sempre costante, con profitto appena sufficiente. Il livello di profitto, con particolare riferimento al secondo periodo dell'anno scolastico, risulta essere accettabile, sufficiente ed in alcuni casi discreto - buono. Il Consiglio di classe esprime tuttavia l'auspicio che tutti gli allievi possano approfondire maggiore impegno in quest'ultima fase dell'anno scolastico, per poter migliorare la loro preparazione e consolidare, nel contempo la preparazione acquisita. Per gli argomenti svolti nelle varie materie, si rimanda alle relazioni delle singole discipline allegate al documento in questione.

### 10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				X	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione					x
4. Collaborazione tra studenti e docenti				X	
5. Motivazione allo studio delle discipline			x		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7. Potenziamento delle capacità espressive			x		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			x		
10. Capacità di analisi			x		
11. Capacità di sintesi			x		
12. Capacità di valutazione			x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			x		
14. Capacità di lavorare in equipe			x		



15. Ampliamento culturale			X		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				X	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			X		
18. Utilizzo di capacità organizzativa			X		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			X		
20. Organizzazione informazioni			X		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			X		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			X		

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono - O = Ottimo

### 11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<b>Matematica</b>	Piro Francesco	Monci Manuela	D'Alessandro Erminia
<b>Inglese</b>	Chiaromonte F.sco	Chiaromonte F.sco	Chiaromonte F.sco
<b>Topografia</b>	Bianchino Gabiella Mazziotti Riccardo	Bianchino Gabiella Mazziotti Riccardo	Mazziotti Riccardo
<b>ITP Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni</b>	Basile Paolo	Valente Flavio	Suriano Arturo
<b>Progettazione, costruzione, impianti sicurezza cantiere</b>	De Franco Francesco	De Franco Francesco	Lerra Francesco Antonio

<b>Italiano e Storia</b>	Canciello Andrea	Canciello Andrea	Canciello Andrea
<b>Religione</b>	Spezzano Salvatore	Spezzano Salvatore	Faillace Francesco
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Sancineto Nicola Sisci Francesco	Granieri Francesca Valente Roberta	Sisci francesco
<b>Geopedologia, Estimo</b>	Lupo Francesca Potestio Fortuna	Potestio Fortunata	Potestio Fortunata

## 12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Scoperta guidata
<b>Religione</b>	X	X			X
<b>Italiano</b>	X	X	X		X
<b>Storia</b>	X	X	X		X
<b>Inglese</b>	X	X	X	X	X
<b>Matematica</b>	X	X	X	X	X
<b>Topografia</b>	X	X	X	X	X
<b>Geopedologia, Estimo</b>	X	X	X	X	X
<b>Progettazione, costruzione, impianti sicurezza cantiere</b>	X	X	X	X	X
<b>Scienze Motorie</b>	X	X	X		X
<b>Educazione Civica</b>	X	X	X		X

9

## 13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

## 14. STRUMENTI DI VERIFICA

<i>MATERIE</i>	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
<b>Religione</b>	X	X				
<b>Italiano</b>	X	X	X	X	X	
<b>Storia</b>	X	X	X	X	X	
<b>Inglese</b>	X	X	X	X	X	X

<b>Matematica</b>	X	X	X	X	X	X
<b>Topografia</b>	X	X	X	X	X	X
<b>Geopedologia, Estimo</b>	X	X	X	X	X	
<b>Progettazione costruzione, impianti sicurezza cantiere</b>	X	X	X	X	X	
<b>Scienze Motorie</b>	X					X
<b>Educazione Civica</b>	X	X	X	X	X	

## 15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

## 16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

La classe, pur avendo sofferto di tali limitazioni, ha comunque partecipato alle seguenti attività:

- in Rende, in data 24 gennaio 2023, alla X edizione di ORIENTACALABRIA 2023, la fiera per l'orientamento scolastico universitario e professionale post-diploma organizzata, in modalità a distanza, dall'associazione Aster Calabria, un sistema integrato di servizi e informazioni sul mondo dell'orientamento; la predisposizione di una mappa interattiva ha consentito ai partecipanti di navigare fra gli stand di tutti gli espositori collegati al mondo della formazione e del lavoro;
- presso l'Auditorium "La Fornace" in Trebisacce, il 28.2.2023, alla giornata di incontro con più agenzie educative ed esperti delle professioni "Orienta Filangieri", organizzato da questo Istituto e finalizzato ad illustrare le concrete prospettive nell'ambito dell'orientamento in uscita.

## **17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti a decorrere dal mese di ottobre 2020 a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati.

### III anno

Al terzo anno di corso gli alunni componenti della classe hanno svolto le ore dedicate al CORSO di Formazione per la SICUREZZA per i PCTO, un progetto dal titolo "Il Ruolo del Settore Costruzioni nella Transizione Ecologica", che purtroppo, indipendentemente dalla volontà di alcuno, e per una serie di concause, non ha avuto l'occasione di poter essere attuato, ma che si prevede di recuperare al più presto, all'inizio del nuovo a.s. nell'interezza delle sue ore, per consentire agli alunni di poter usufruire di una fondamentale parte dell'Offerta Didattica di base.

### IV anno

L'attività extrascolastica pianificata ed attuata è servita a stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture presenti ed operanti nella realtà socioeconomica del territorio ed ha rappresentato un momento molto importante nel percorso di formazione degli studenti, poiché gli ha permesso di sperimentare le competenze acquisite e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro, seppure per un periodo ridotto di tempo.

Un'esperienza del genere assume un'importanza considerevole se si considera che consente di mettere in pratica, per la prima volta, le conoscenze e le abilità apprese in classe in forma teorica.

Durante l'anno scolastico la scuola ci ha dato modo di attuare i progetti previsti nella programmazione dei percorsi PCTO.

Le attività svolte sono illustrate nella presente relazione:

- Corso su "La Sicurezza sul Lavoro nell'ambiente Scuola" modalità di svolgimento e-learning.
- Il Testo Unico della sicurezza sul lavoro prevede la formazione (anche in modalità e-learning) di tutti i lavoratori in materia di salute e sicurezza come previsto dall'Art.37 del

D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni. Il corso ha avuto una durata di quattro ore, ed ha avuto come obiettivo primario la formazione sui concetti generali di prevenzione e sicurezza. Il percorso formativo non è da considerarsi completo fino a quando non sarà integrato con la formazione specifica sui rischi riguardanti la mansione ricoperta ed i luoghi di lavoro dove essa viene compiuta.

- Attività PON "STEM" (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al

cambiamento, di pensiero critico.

- Attività RI-GENERIAMO COMPETENZE. Ha avuto come obiettivo il riflettere collettivamente, sul quotidiano dei nostri luoghi di vita che è essenziale per conoscerli, imparare a gestirli e a prendersene cura. Ciò implica dover mettere da parte pregiudizi, interpretazioni e valori assoluti, e dedicare tempo ed energie alla riscoperta critica e gioiosa dei caratteri distintivi che li animano. E, attraverso questo processo, che si sviluppa il sentimento di appartenenza degli abitanti per un luogo. Elaborare le Mappe di Comunità ha significato rintracciare un percorso creativo, una riflessione locale, collettiva e inclusiva nei diversi contesti. Le mappe si basano su un coinvolgimento delle persone anziane per documentare il patrimonio locale materiale ed immateriale.

Le mappe formano uno strumento di apprendimento attraverso l'esperienza sul campo. Il paesaggio diviene così il primo libro di testo tridimensionale che si impara a leggere insieme camminando, osservando, toccando, chiedendo, rappresentando.

### V anno

Al quinto anno gli allievi hanno svolto i percorsi di PCTO qui di seguito riportati:

- Anas Lombardia (30 ore)
- PON STEM (30 ore)
- Formazione Sicurezza (16 ore)
- Bologna S.A.I.E. (8 ORE)
- Orientamento Calabria Cosenza (3 ore)
- Collegio geometra in sede (15 ore)
- Gara nazionale CAT Cuneo
- M'illumino di meno
- Orientamento Futuro dei Maturandi – Fornace di Trebisacce (3 ore)
- Visita al Parlamento Europeo

## **18. EDUCAZIONE CIVICA**

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti il curricolo di tale nuova disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline oggetto di studio e trasfusa nelle tre Unità Didattiche di Apprendimento che, corredate dalla pertinente griglia di valutazione, qui di seguito si riportano:

Titolo dell'u.d.a. n. 1	<b><i>DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE</i></b>  <b><i>(NOI E GLI ALTRI)</i></b>
Contestualizzazione delle conoscenze	<b>LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.</b>
<b>Discipline coinvolte e contenuti trattati</b>	
	– STORIA – RELIGIONE (5h +5h+3h+2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>✓ Il Comune e la sua organizzazione.</p> <p>Impresa etica ed eco-bilancio.</p> <p><b>STORIA</b></p> <p>✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie</p> <p>✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale.</p> <p><b>RELIGIONE</b></p> <p>Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica - L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.</p>
Competenze disciplinari	<p>Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino.</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione Frontale</li> <li>○ FlippedClassroom</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Debate</li> </ul> <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom</li> </ul>

Titolo dell'u.d.a. n. 2	<i>VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI (NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)</i>
Contestualizzazione delle conoscenze	<b>LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>
<b>Discipline coinvolte e contenuti trattati</b>	
CAT	– SCIENZE MOTORIE – INGLESE (4h+2h+3h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	Le funzioni della Regione in materia di prevenzione e tutela dai rischi di inquinamento, in particolare nelle aree metropolitane. <b>INGLESE</b> Sustainable cities <b>SCIENZE MOTORIE</b> Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly
Competenze disciplinari	Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.  Saper localizzare le regioni  Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione Frontale</li> <li>○ FlippedClassroom</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Debate</li> </ul> <i>Strumenti didattici utilizzati</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> <li>○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom</li> </ul>

Titolo dell'u.d.a. n. 3	<i>LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)</i>
Contestualizzazione delle conoscenze	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<b>Discipline coinvolte e contenuti trattati</b>	
	– MATEMATICA – ITALIANO (3h+3h+3h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	Privacy e trattamento dei dati, codice amministrazione digitale, l'identità digitale (lo SPID)

	<p><b>MATEMATICA</b></p> <p>L' interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>INFORMAZIONE:</b> identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.</li> <li>2. <b>COMUNICAZIONE:</b> comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.</li> <li>3. <b>CREAZIONE DI CONTENUTI:</b> creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.</li> <li>4. <b>SICUREZZA:</b> protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.</li> <li>5. <b>PROBLEM-SOLVING:</b> identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</li> </ol> <p>In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.</p> <p><b>ITALIANO</b></p> <p>Informazione trasparente e manipolazione dell'informazione: le fake news.</p>
Competenze disciplinari	<p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione Frontale</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Debate</li> </ul> <p>Strumenti didattici utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo</li> </ul>



	○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom
--	--

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

### GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

DA A 4	1	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
	5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise
	6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
	7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
	8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti.

	L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

## 19. DISCIPLINA: RELIGIONE

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

#### Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

#### Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

**Competenze:**

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

**CONTENUTI TRATTATI**

Le religioni nel mondo;

Le religioni monoteiste Ebraismo;

Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni;

La Religione Islamica;

Il Dogma dell'Immacolata concezione,

La Convivenza tra il bene e il male,

Una Politica per l'uomo;

Un Ambiente per l'uomo;

La Solidarietà;

Una Economia per l'uomo;

La Pace;

Il Razzismo;

La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?

Una scienza per l'uomo

I principi di bioetica;

Biotecnologie e OGM;

La clonazione;

La fecondazione assistita;

L'aborto;

L'Eutanasia;

La Famiglia

**METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo

(Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti)

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;  
 Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;  
 Il Concilio Vaticano II°;  
 Bibbia; Encicliche; Riviste

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

#### Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>INSUFFICIENTE</b> (voto): 1-3	<b>Nulla</b> Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	<b>Disorganiche</b> Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	<b>Inconsistenti</b> Lo studente non presenta competenze specifiche
<b>SCARSO</b> (voto 4)	<b>Inadeguata</b> Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	<b>Superficiali</b> Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	<b>Incerte</b> Lo studente esplicita a volte alcune competenze
<b>MEDIOCRE</b> (voto 5)	<b>Passiva</b> Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	<b>Frammentarie</b> Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	<b>Sporadiche</b> Lo studente manifesta alcune competenze
<b>SUFFICIENTE</b> (voto 6)	<b>Scolastica</b> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<b>Generiche</b> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<b>Essenziali</b> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
<b>DISCRETO</b> (voto 7)	<b>Adeguata</b> Prevalgono nello studente, momenti di pieno	<b>Adeguate</b> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<b>Pertinenti</b> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze

	coinvolgimento		
<b>BUONO</b> (voto 8)	<b>Attiva</b> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<b>Corrette</b> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<b>Precise</b> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
<b>DISTINTO</b> (voto 9)	<b>Costruttiva</b> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	<b>Approfondite</b> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	<b>Consolidate</b> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
<b>OTTIMO</b> (voto 10)	<b>Creativa</b> Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	<b>Critiche</b> Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<b>Complete</b> Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

## 20. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista; la classe ha mostrato costante interesse per gli argomenti proposti, partecipazione e continuità di frequenza alle lezioni. Alcuni alunni della classe hanno mostrato di possedere capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, e comunque, quasi tutti complessivamente hanno raggiunto gli obiettivi minimi. È comunque da evidenziare che nella classe vi sono alcuni elementi di vera eccellenza nella disciplina.

20

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche generali dei vari filoni letterari
- Conoscere gli aspetti generali dei contesti storici di riferimento
- Conoscere i principi fondamentali della poesia e del romanzo
  
- Conoscere le caratteristiche generali degli autori trattati
  
- Conoscere la trama delle opere più importanti degli autori trattati
- Conoscere le caratteristiche stilistiche degli autori studiati

##### Abilità:

- Riconosce le caratteristiche di un autore, trovandosi di fronte ad un'opera

- Riesce a inserire in un contesto storico un autore

**Competenze:**

- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura ed orientarsi fra testi e autori fondamentali.
- Individuare il rapporto tra la letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche
- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo
- Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario
- Sviluppare la capacità critica e di elaborazione personale dei contenuti appresi

**CONTENUTI TRATTATI- NUCLEI TEMATICI**

- **Unità Didattica 1:** Le correnti culturali e letterarie tra '800 e '900- Il Positivismo
- **Unità Didattica 2:** Il Simbolismo, l'Estetismo e il Decadentismo
- **Unità Didattica 3:** G. Pascoli: vita, opere e poetica; dal Fanciullino” *L'eterno fanciullo che è in noi*; dai Canti di Castelvecchio “*La mia sera*”, *Il gelsomino notturno*”; dai Primi poemetti “*Italy*”; da Myricae: “*Arano*”, “*Lavandare*”, “*Sorella*”. “*X Agosto*”, “*Il cane*”, “*Temporale*”, “*Il lampo*”, “*Il tuono*”, “*Novembre*”.
- **Unità Didattica 4** G. D'Annunzio: vita, opere, poetica; il Panismo; dal *Piacere* “*Il ritratto dell'esteta*” (I, cap.2); dall'Alcyone “*La sera fiesolana*”, “*La pioggia nel pineto*” “*Le stirpi canore*”
- **Unità Didattica 5:** Il Naturalismo e il Verismo
- **Unità didattica 6:** Giovanni Verga: vita, opere, poetica; da *Vita dei campi* “*Rosso Malpelo*” “*La Lupa*”; dalle *Novelle rusticane* “*La roba*”; da *I Malavoglia* “*Il naufragio della Provvidenza*” (cap. 3)
- **Unità didattica 7:** Gli sviluppi della prosa del primo Novecento: cenni
- **Unità Didattica 8:** I. Svevo: vita, opere, poetica; da “*La coscienza di Zeno*” “*Prefazione*”, “*Preambolo*”, “*L'ultima sigaretta*”, “*La vita attuale è inquinata alle radici*”
- **Unità Didattica 9:** Luigi Pirandello: vita, opere e poetica; da L'umorismo, “*Il segreto di una bizzarra vecchietta*” (parte II, capp.2-6); da “*Uno, nessuno e centomila*” “*Mia*

*moglie e il mio naso*” (si intende proseguire l’unità didattica con la lettura di alcuni passi del romanzo “Il fu Mattia Pascal”

- **Unità Didattica 10**: Eugenio Montale: la vita, opere e poetica; da “Ossi di Seppia” “*La casa sul mare*”; Da Occasioni “*La casa dei doganieri*”.
- **Unità Didattica 11** La letteratura Neorealistica del XX secolo: Pier Paolo Pasolini: vita, “*Io sono una forza del passato*”
- **Unità Didattica 12** La grande poesia del XX secolo: l’Ermetismo:
- **Unità Didattica 13** G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l’opera.

“*Veglia*”, “*Soldati*”, “*Mattina*” (L’Allegria)

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

### Metodi e strategie didattiche

- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Debate
- Utilizzo del libro di testo
- Utilizzo di mappe concettuali per l’apprendimento di concetti chiave
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste specialistiche

### Strategie di recupero

In itinere:

- con interventi individualizzati

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: I Colori della Letteratura di R.Carnero, G. Iannaccone- Ed Treccani Giunti Vol. 3
- sintesi
- mappe concettuali
- video
- Internet

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Tipologia prove verifica:

Compiti scritti in classe: tipologie Esami di Stato. Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui. Power Point, mappe concettuali, ricerche; esercizi; prove strutturate, domande flash.  
Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

#### INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	23

#### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni dimassima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serichiasta). (Max 10 pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	



<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	<b>...../100</b>
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	<b>...../20</b>
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)</b>	<b>..../15</b>

**LEGENDA:**

**SC** = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**INDICATORI**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	24

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../10 <b>0</b>
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)</b>	...../15

**LEGENDA:**

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

**INDICATORE**

**1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

25

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>P T</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

**PT**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(max 10 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20
<b>VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)</b>	...../15

**LEGENDA:**

**SC** = Scarso – **M**= Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B /D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

**DESCRITTORI DI LIVELLO:**

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO INMODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

### Voto Descrizione

**1-2** L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.

**3-4** L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.

- 5 L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
- 6 L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
- 7 L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
- 8 L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
- 9-10 L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

## 21.DISCIPLINA: STORIA

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista; la classe ha mostrato costante interesse per gli argomenti proposti, partecipazione e continuità di frequenza alle lezioni. Alcuni alunni della classe hanno mostrato di possedere capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, e comunque, quasi tutti complessivamente hanno raggiunto gli obiettivi minimi. È comunque da evidenziare che nella classe vi sono alcuni elementi di vera eccellenza nella disciplina.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel

corso del tempo

**Abilità:**

- Riconosce le caratteristiche di un periodo storico, riconoscere i fatti importanti
- Riesce a inserire in un contesto storico personaggi e fatti accaduti

**Competenze:**

- Organizzare le vicende storiche
- Individuare un problema storico
- Leggere un documento (scritto e iconografico)
- Individuare il tema considerato Costruire mappe concettuali
- Effettuare ricerche con strumenti informatici e con strumenti tradizionali
- Impiegare le informazioni e le conoscenze personali estese
- Fare uso di un lessico specifico, mutuandolo anche da più campi disciplinari
- Sintetizzare e/o approfondire in autonomia in considerazione dei tempi e delle risorse a disposizione

**CONTENUTI TRATTATI**

• **Unità Didattica 1 L'età giolittiana e la Prima guerra mondiale**

- La Belle Époque
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

• **Unità Didattica 2 L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

- L'Unione sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo

Si prevede di completare l'Unità didattica entro la fine delle lezioni:

- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- La Seconda guerra mondiale

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

### Metodi e strategie didattiche

- Flipped lassroom
- Cooperative learning
- Debate
- Utilizzo del libro di testo
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Consultazione di pertinenti quotidiani

### Strategie di recupero

In itinere:

- con interventi individualizzati

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: A. Brancati - T. Pagliarani - *Voci della Storia e dell'Attualità* - La Nuova Italia
- sintesi
- mappe concettuali
- video
- Internet

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, prove strutturate; test; lavori multimediali; ricerche; domande flash

### **Griglie di valutazione**

<b>1-2</b>	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza
------------	---

<b>3-4</b>	L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio
<b>5</b>	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
<b>6</b>	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
<b>7</b>	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
<b>8</b>	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
<b>9- 10</b>	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

## 22. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe V A CAT è composta da 22 alunni: 20 ragazzi e 2 ragazze, tutti provenienti dalla classe IV A CAT dell'anno precedente. La maggioranza degli allievi è composta da studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi.

Durante l'intero percorso scolastico la classe, nel suo complesso, ha evidenziato comportamenti complessivamente corretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima abbastanza collaborativo e sereno che ha favorito uno svolgimento della didattica con effetti abbastanza soddisfacenti.



Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e una certa vivacità intellettuale, facendo registrare un buon impegno nello studio a casa; tuttavia, una parte consistente della classe ha evidenziato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, lacune di base e una certa carenza di motivazioni. L'integrazione e la socializzazione all'interno della classe è risultata, nel complesso, buona. Ciò premesso, al suo interno, la classe si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

### **Conoscenze:**

Alcuni allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del commercio. Possiedono, inoltre, un'accettabile competenza orale e scritta per esprimere e descrivere concetti e tematiche inerenti ai contenuti trattati. Hanno acquisito una sufficiente comprensione degli argomenti svolti. Il resto della classe si limita alla conoscenza dei contenuti minimi mostrando insicurezze ed incertezze nell'esposizione.

### **Abilità:**

Gli alunni comprendono e riconoscono il significato di parole ed espressioni, soprattutto del settore d'indirizzo. Non comprendono in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Sono in grado di reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti mostrando la capacità di comprendere messaggi, leggere e comprendere testi a seconda delle esigenze individuali.

### **Competenze:**

Gli alunni mostrano capacità di utilizzare filtrare creare, programmare, valutare e condividere contenuti digitali. Individuano le proprie capacità di concentrarsi e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Si impegnano efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Esprimono e interpretano idee figurative, esperienze ed emozioni con empatia. Sintetizzano e colgono le sequenze in ordine logico e coeso. Sono in grado di scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Riescono ad utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto in lingua straniera e a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni adattando la propria comunicazione scritta in funzione della situazione. Organizzano il proprio apprendimento cercando sostegno quando opportuno. Sanno sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Ascoltano, applicando tecniche di supporto alla comprensione, producendo testi da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Sono in grado di sostenere conversazioni su argomenti semplici e fornire informazioni di tipo professionale e non.

## CONTENUTI TRATTATI

<b>Moduli disciplinari</b>		
<b>MODULO</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CONTENUTI</b>
Modulo 1	THE BRITISH HOUSE	- The typical British house
Modulo 2	POLLUTION	- What is pollution - Water
Modulo 2	BUILDING MATERIALS	- Bricks - Colours – Brick Bonds
Modulo 3	NEW METHODS AND NEW MATERIALS	- Modern methods of construction - Modern building materials
Modulo 4	BUILDING ELEMENTS	- Walls - Doors and windows
Modulo 5	BIOECOLOGICAL ARCHITECTURE	- The use of materials
Modulo 6	PLANNING A HOUSE	- The heating system
Modulo 7	SAFETY IN THE WORKPLACE	- Making Europe a safer, healthier and more productive

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Si è adottato il metodo finalizzato a far apprendere la lingua in modo concreto ed operativo. Si è fatto uso del libro di testo, integrato con mappe concettuali preparate dal docente. I vari argomenti sono stati prima esposti alla classe oralmente, poi sono stati letti, analizzati, semplificati ed anche schematizzati: dopo aver fornito agli studenti la definizione dell'argomento, si è arricchito il glossario con termini ed espressioni adeguati al tipo di relazioni da redigere o da decodificare attraverso letture e comprensioni dei testi. Detto lessico è stato in seguito inserito in contesti comunicativi significativi al fine di inviare messaggi orali e scritti autonomi. Molta attenzione è stata rivolta alla correttezza linguistica e lessicale. È stata data molta importanza ad un lavoro continuo di esercitazioni sia scritte che orali, sia in classe che a casa allo scopo di interiorizzare e padroneggiare il lessico, le strutture, la sintassi e la fraseologia tipici delle funzioni oggetto di studio.

Si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale ed interattivo. Il recupero è stato attuato in itinere ritornando sui vari argomenti con modalità diverse nonché con sintesi e lavori individualizzati.

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo: SMART BRICKS - ENGLISH FOR SURVEYORS** – Autore: Sguotti Giuliana – Ed. Hoepli
- Materiali dal web
- Appunti e mappe concettuali forniti dal docente
- Vocabolario

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### Tipologia prove verifica:

Sono stati effettuati n. 2 test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di comprensione, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali.

Le verifiche orali sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Listening e Speaking sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

Griglie valutazione

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso
2. Produzione della lingua	10	<i>Ha composto la lettera con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<i>Ha usato un linguaggio</i> 10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso

INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE
1. Pronuncia e intonazione	10	<p>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</p> <p>9 = corrette o con lievi imprecisioni</p> <p>8 = abbastanza corrette</p> <p>7 = discrete</p> <p>6 = accettabili</p> <p>5 = parzialmente corrette</p> <p>4 = inadeguate</p> <p>1-2-3- scarsa</p>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<p>10 = completa</p> <p>9 = con lievi imprecisioni</p> <p>8 = buona</p> <p>7 = discreta</p> <p>6 = essenziale</p> <p>5 = parziale</p> <p>4 = insufficiente</p> <p>1-2-3 scarsa</p>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p>10= complete e sicure</p> <p>9 = complete</p> <p>8 = buone</p> <p>7 = discrete</p> <p>6 = essenziali</p> <p>5 = parziali</p> <p>4 = limitate</p> <p>1-2-3- scarsa</p>

#### DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna

## **CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'**

**PRIMO LIVELLO:** nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

**SECONDO LIVELLO:** frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

**TERZO LIVELLO:** perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

**QUARTO LIVELLO (sufficienza):** possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

**QUINTO LIVELLO:** conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

**SESTO LIVELLO:** conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

**SETTIMO LIVELLO:** conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

## 23. DISCIPLINA: MATEMATICA

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è composta da n.22 alunni, 20 maschi e 2 donne. Il gruppo classe è abbastanza omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. La classe si presenta con una buona propensione al dialogo. L'approccio con la materia sin dall'inizio è stato caratterizzato da un'accoglienza positiva e da una curiosità ad apprendere nuove competenze e abilità.

Didatticamente la classe ha raggiunto un livello di competenze più che soddisfacente anche se con nette differenze; infatti, in essa si individua un gruppo esiguo di alunni ad ottimo livello di conoscenze ed abilità, un folto gruppo ad un buon livello di conoscenze ed abilità e un ultimo gruppo ad un livello soddisfacente.

La classe ha presentato lacune di conoscenza imputabili al periodo difficile della pandemia, pertanto sono stati trattati pochi argomenti relativi alla programmazione prevista. Si è preferito colmare le sopraccitate lacune.

La classe ha comunque mostrato interesse e partecipazione e una continua frequenza alle lezioni.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

Conoscere le definizioni, le regole e le proprietà relative a tutti i contenuti trattati. Determinare tutti gli elementi che portano a tracciare il grafico di una funzione reale di variabile reale: individuare il dominio di una funzione, eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi, individuare eventuali asintoti, punti di massimo, di minimo e di flesso.

##### Competenze e abilità:

In particolare, sono state sviluppate, per quanto possibile le seguenti competenze: Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti. Risolvere situazioni problematiche. Applicare le conoscenze in diversi contesti. Possedere nozioni e procedimenti che consentono di padroneggiare l'organizzazione della disciplina. Saper individuare i concetti fondamentali delle strutture di base che unificano le varie branche della matematica. Aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato del sistema assiomatico. Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali. Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio della realtà che ci circonda. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo. Saper interpretare le conoscenze acquisite e servirsene come metodo, strumento e linguaggio per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera.

### CONTENUTI TRATTATI

Equazioni di secondo grado  
Disequazioni di secondo grado  
Sistemi di equazioni di secondo grado

Funzioni e loro caratteristiche  
Tipologie di funzioni: iniettive, suriettive e biettive  
Piano cartesiano e retta  
Parabola  
Circonferenza  
Ellisse ed iperbole  
Dominio di una funzione  
Studio del segno di una funzione e delle eventuali intersezioni con gli assi  
Calcolo di semplici limiti e determinazione di asintoti  
Studio completo di una funzione razionale intera e cenni su quella fratta  
Calcolo delle aree di superfici piane

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

#### Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Cooperative Learning
- Problem solving

#### Strategie di recupero

- Peer tutoring
- Recupero autonomo

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Materiali forniti dal docente
- Esercizi guida su ogni argomento
- LIM e videolezioni

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

#### VERIFICHE SCRITTE:

Quesiti a risposta aperta  
Risoluzione di problemi

#### VERIFICHE ORALI:

Verifiche frontali individuali  
Interventi

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE:

Alunno .....

Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/>	Completa e approfondita	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Completa	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Essenziale	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/>	1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/>	Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Corretta	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/>	1
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/>	Corretto e personale	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Corretto	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Incerto/confuso/mancante	<input type="checkbox"/>	1
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/>	Appropriato	<input type="checkbox"/>	2,5
	<input type="checkbox"/>	Adeguito	<input type="checkbox"/>	2
	<input type="checkbox"/>	Impreciso	<input type="checkbox"/>	1,5
	<input type="checkbox"/>	Improprio	<input type="checkbox"/>	1

In caso di mancato svolgimento, l'elabora valutato con una votazione pari a = 2/10

Voto...../10



## 24. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea. Vi sono allievi che presentano un buon livello di preparazione ed un gruppo che si è distinto per impegno e competenze acquisite. Sul piano del comportamento il gruppo classe è corretto. La partecipazione è costante ed attiva per quasi tutti gli alunni. Positività interessanti si sono notate durante l'intero periodo di lavoro, ed allo stesso tempo si notata una buona attitudine della maggior parte degli alunni al dialogo didattico-educativo della disciplina nel suo insieme.

Nel complesso si può affermare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### OBIETTIVI GENERALI:

##### Conoscenze:

1. Conoscere il proprio corpo; compiere movimenti semplici e complessi in modo armonico. Migliorare l'equilibrio statico e dinamico adeguando i movimenti nello spazio; realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi.
2. Miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della funzione cardio-respiratoria e circolatoria.
3. Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo – Basket – Badminton - tennis; conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopra elencati. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.
4. Conoscere le principali norme igieniche; l'importanza di una sana alimentazione; Essere coscienti degli eccessi ed abusi correlati alla vita e allo sport. Conoscere i principali traumi nello sport e il primo soccorso.
5. Conoscere l'etica sportiva e il valore dello sport; essere consapevoli del fatto che lo sport favorisca l'integrazione; Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale.

##### Abilità:

- a) Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

##### Competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza attiva

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
5. Miglioramento del tono muscolare
6. Miglioramento della funzione articolare
7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

### CONTENUTI TRATTATI

- Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.
- Potenziamento fisiologico.
- Dal gioco allo sport.
- Educazione alla salute.
- Sviluppo della socialità e del senso civico.

### METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe –  
 Approfondimento autonomo o di gruppo.

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Apparati multimediale
- Utilizzo di power point e mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Utilizzo di ricerche in internet;
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove finali, attraverso delle valutazioni orali, hanno concorso nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione quadrimestrale è scaturita dalla media dei voti unitamente ai criteri della griglia integrativa di valutazione quadrimestrale approvata dal CdD e dagli esiti dei lavori che gli alunni hanno prodotto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito ( max 10/10 )
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	
		Ottimo	5	
Conoscenza de-	3 punti	Scarso	1	

gli argomenti richiesti		Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1,5 1,5 2 2,5 3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Totale				

## 25. DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI SICUREZZA CANTIERI

**DOCENTE : Prof. LERRA FRANCESCO ANTONIO**

**Testo Adottato : CSL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO ( SEI ) Numero di ore settimanali : 2**

### **OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)**

Sotto il profilo del comportamento gli allievi si presentano sostanzialmente corretti nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

La classe si è dimostrata collaborativa ed ha evidenziando una buona disponibilità verso le iniziative proposte, appare divisa in due gruppi, uno molto partecipe, l'altro silenzioso e poco partecipativo.

Una parte degli studenti si è distinta per la continuità del lavoro individuale e per l'impegno dimostrato nella disciplina e un'altra parte degli alunni ha seguito con attenzione discontinua durante le spiegazioni.

Gli studenti hanno acquisito i contenuti appresi, sono in grado di interpretare ed analizzare il libro di testo. Se opportunamente guidati sono in grado di effettuare anche collegamenti pluridisciplinari.

Sono ormai abilitati, in seguito alla somministrazione di diverse situazioni problematiche, ad affrontare praticamente le problematiche reali della progettazione della sicurezza in situazioni reali variegata. I livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono i seguenti: un gruppo di allievi ha raggiunto un buon livello di preparazione, un gruppo intermedio che ha raggiunto un discreto livello di preparazione e il resto non avendo mostrato interesse costante per la disciplina è rimasto ad un livello appena sufficiente.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

### **OBIETTIVI GENERALI:**

IL CANTIERE EDILE È UN LUOGO DI LAVORO CHE ESPONE I LAVORATORI A RISCHI MOLTO DIVERSI E DALLE CONSEGUENZE SPESSO DRAMMATICHE.

CONOSCERE I PERICOLI DA AFFRONTARE È IL PRIMO REQUISITO PER POTERLI PREVENIRE E PER PROGETTARE LE OPERE IN MODO DA RENDERE PIÙ FACILE E SICURO IL COMPITO DI TUTTI.

QUESTA DISCIPLINA HA INTESO DARE UN CONTRIBUTO ALLA CRESCITA PROFESSIONALE DI CHI IL CANTIERE DOVRÀ PROGETTARLO, GESTIRLO, O COMUNQUE LAVORARE AL SUO INTERNO.

PERTANTO SI POSSONO SENZA DUBBIO RITENERE OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- CONOSCERE GLI ELEMENTI GEOMETRICI DEL MODELLO UTILE PER IL RILIEVO E LA SCHEMATIZZAZIONE DELLA REALTÀ
- SAPER APPLICARE LE TECNICHE DI RILIEVO E DI DISEGNO A SEMPLICI EDIFICI O PARTI DI ESSI
- SAPER INDIVIDUARE GLI ASPETTI SALIENTI CHE CARATTERIZZANO LA REALTÀ DEL PROPRIO TERRITORIO E I CRITERI GENERALI PER L'ANALISI TERRITORIALE
- CONOSCERE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALI PIÙ COMUNI
- CONOSCERE LA SEGNALETICA E LA CARTELLONISTICA
- CONOSCERE IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E D'ILLUMINAZIONE, NONCHÉ DELLE MACCHINE DI CANTIERE E DI FABBRICATO
- SAPER APPLICARE I CRITERI RAZIONALI NELLA SCELTA DELLE MACCHINE DA CANTIERE E NEL CONTROLLO DELLA CORRETTA INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE E DI FABBRICATO
- CONOSCERE I SISTEMI COSTRUTTIVI E RELATIVE FASI ESECUTIVE
- ESSERE IN GRADO DI ANALIZZARE ORGANISMI EDILIZI AL FINE DI ACQUISIRE UNA CORRETTA METODOLOGIA PROGETTUALE ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NELLE FASI ESECUTIVE SAPERE LEGGERE E RAPPRESENTARE LA CARTOGRAFIA IN GENERE
- SAPERE ORGANIZZARE UN CANTIERE CON ADEGUATE PLANIMETRIE

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **MODULO 1 - L'ATTIVITA' EDILIZIA**

- Il processo edilizio
- La progettazione
- L'esecuzione dei lavori
- Il cantiere edile
- Gli interventi edilizi
- La richiesta dei titoli abilitativi
- I titoli abilitativi

#### **MODULO 2 - LE FIGURE RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**

Il committente e il responsabile dei lavori  
Imprese e lavoratori in cantiere  
I coordinatori della sicurezza  
Il direttore dei lavori  
Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere

### **MODULO 3 - I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA**

La documentazione da tenere in cantiere  
Il piano operativo di sicurezza (POS)  
Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)  
Il fascicolo tecnico dell'opera  
Il piano di gestione delle emergenze  
Stima dei costi della sicurezza  
DUVRI e rischi da interferenze

### **MODULO 4 - IL PROGETTO DEL CANTIERE**

Il progetto del cantiere  
Interazione del cantiere con il contesto ambientale  
La recinzione del cantiere  
Gli accessi al cantiere  
Il cartello di cantiere  
La viabilità di cantiere  
Logistica di cantiere  
Postazioni di lavoro fisse nei cantieri  
Aree di stoccaggio materiali  
Aree per il deposito dei rifiuti

### **MODULO 5 - I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

I DPI e i loro requisiti di progetto  
Conformità UE dei DPI e la marcatura CE dei DPI  
Classificazione e tipologie dei DPI  
Obblighi di datore di lavoro, lavoratori e preposti  
Scelta, conservazione e manutenzione dei DPI

### **MODULO 6 - GLI IMPIANTI DEL CANTIERE**

L'impianto elettrico di cantiere  
La fornitura di energia elettrica al cantiere  
I quadri elettrici  
I cavi elettrici  
Prese e avvolgicavo  
L'impianto di illuminazione del cantiere  
L'impianto di messa a terra  
L'impianto di protezione dai fulmini  
Lavori vicino a linee elettriche

### **MODULO 7 - I LAVORI PUBBLICI**

La disciplina dei lavori pubblici  
Il nuovo codice degli appalti e dei contratti

Iter e programmazione dei lavori pubblici

Studio di fattibilità e DPP

I tre livelli di progettazione

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

## **MODULO 8 - PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

La programmazione

La progettazione

Elaborati del progetto esecutivo

Verifica preventiva e validazione del progetto

## **MODULO 9 - LA CONTABILITA' DEI LAVORI**

I documenti contabili

Il giornale dei lavori

Il libretto di misure delle lavorazioni e delle provviste

Il registro di contabilità

Lo stato di avanzamento lavori

Il conto finale dei lavori

## **MODULO 10 - LE MACCHINE DEL CANTIERE**

Normativa e classificazione

Le macchine movimento terra

Le macchine per lo scavo e il caricamento

Le macchine per lo scavo e il trasporto

Le macchine per la compattazione

Le macchine per il mescolamento dei materiali

Le betoniere

Impastatrici, molazze e mescolatori

Le centrali di betonaggio

Le macchine per il sollevamento

La gru a torre

## **MODULO 11 - I LAVORI IN QUOTA**

I lavori in quota

Rischi connessi ai lavori in quota

I DPI anticaduta

Progettazione dei sistemi anticaduta

## **MODULO 12 - GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO**

Il piano di manutenzione dell'opera

Cronoprogramma dei lavori

Il computo metrico estimativo (CME)

Il quadro economico

La classificazione

La misurazione

Elenco dei prezzi unitari

## Il capitolato speciale d'appalto

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

Lezione frontale

Presentazione di situazioni problematiche (problem solving);

Lavori di gruppo;

Esercitazioni scritto-grafiche applicative

Le argomentazioni teoriche impartite sono state sistematicamente oggetto di immediate applicazioni di tipo pratico-professionale.

Interventi di recupero in itinere sono stati attivati ritornando sugli argomenti mediante diverso approccio.

In tale azione sono stati coinvolti anche i discenti che hanno ben assimilato la specifica lezione al fine di dimostrare che la problematica è stata già recepita ovvero che non sia cosa impossibile da raggiungere.

Spesso si è agito con interventi per gruppi di lavoro in modo da uniformare il livello di apprendimento attivando tecniche di mutualità per un recupero completo degli alunni più in difficoltà.

Riepilogo Modalità di Recupero in Itinere.

- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse ed alternative
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati

Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

Materiali dal web

Schede grafiche, quadri sinottici, copie di manuali tecnici forniti dal docente

Appunti

Schede elaborate dal docente

Utilizzo costante di situazioni problematiche ed applicazioni reali

Audiovisivi

Materiale multimediale

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state effettuate un numero consistente di verifiche a risposta multipla e risposta singola e prove scritto-grafiche su situazioni problematiche, nonché un progetto di layout di cantiere riferito alla progettazione del centro velico completo di Allegati.

Le verifiche sono state finalizzate alla individuazione di eventuali miglioramenti maturati al termine dello sviluppo delle unità didattiche, onde poter intervenire con adeguati correttivi.

Una valutazione sommativa è stata eseguita comunque per ogni allievo al termine delle scadenze formali quadrimestrali, che ha tenuto conto delle predisposizioni, delle attitudini, di miglioramenti ottenuti, di risultati finali espressi, degli aspetti disciplinari ed educativi in genere.

**Il docente**  
**Francesco Antonio Lerra**

## **26. DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA- ESTIMO**

**OSSERVAZIONI DEL DOCENTE** (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti gli alunni costante e ricettiva. L'impegno a volte è stato discontinuo ed il metodo di studio non sempre efficace. Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza è stata praticamente assidua per quasi tutti gli allievi. Nella maggioranza dei casi, i risultati conseguiti si possono considerare adeguati alle capacità di ciascun alunno, anche se alcuni hanno dimostrato di applicarsi soltanto in occasione delle verifiche.

Il metodo di studio, a volte, è ancora inadeguato, continuando a basarsi su un approccio, di tipo mnemonico, più che ragionato.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

### **Conoscenze:**

Conoscere il funzionamento del catasto terreni e fabbricati.

Conoscere gli atti catastali.

### **Abilità:**

Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.

Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.

Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.

Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione

Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.

Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare

Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.

### **Competenze dell'Asse:**

Asse scientifico tecnologico e professionale

EST 1 utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative

EST 3 tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente

EST 4 compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio;

EST 5 gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edili

## CONTENUTI TRATTATI

### ESTIMO GENERALE

L'attività professionale del perito.

Elementi generali dell'estimo, aspetti economici o criteri di stima.

Scelta dell'aspetto economico nell'ambito delle valutazioni estimative.

Metodi e procedimenti di stima sintetici e analitici. Valore ordinario e eventuali correzioni.

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario. Stime sintetiche ed analitiche.

### ESTIMO CIVILE

I fabbricati civili: compravendita immobiliare

Stima dei fabbricati civili. Il valore di mercato

Stima analitica dei fabbricati civili

Il valore di costo di costruzione, valore di trasformazione.

Area edificabile: descrizione e caratteristiche

Criteri di stima per un'area edificabile attraverso il valore trasformazione

Generalità. Calcolo dei millesimi di proprietà generale

Calcolo dei millesimi di proprietà particolare

### ESTIMO LEGALE

Espropriazione generalità. L'iter espropriativo.

L'indennità di esproprio. Aree Agricole Aree edificabili. Area edificata.

I VAM. Esproprio parziale. Occupazione temporanea.

Usufrutto normative. Valore dell'usufrutto. Valore della nuda proprietà. Durata

### ESTIMO CATASTALE

Catasto terreni e dei fabbricati generalità. Le origini storiche e le caratteristiche del catasto italiano. Le fasi di formazione del catasto. La visura. Gli atti fondamentali del catasto. La visura. Variazioni soggettive (la voltura). Variazioni oggettive. Atti di aggiornamento geometrico. Pregeo: elaborati tecnici. Nuove procedure di aggiornamento informatiche. Definizione di particella e unità immobiliare.

### ESTIMO TERRITORIALE E AMBIENTALE

Generalità. Analisi Costi e Benefici. Valutazione impatto ambientale. Stima dei beni ambientali.

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Agenda 2030 generalità. Obiettivi dell'Agenda 2030 n° 7, 9, 11, 13 analizzati in un contesto globale e locale (Calabria nord orientale)

## STRATEGIE DIDATTICHE E DI RECUPERO

### Metodi e Strategie didattiche

- Lezione frontale
- Presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*)
- Lavori di gruppo
- Esercizio scritto

### Modalità di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

#### Strumenti

**: Testo adottato:** Stefano Amicabile, Corso di Economia ed Estimo, Ed. HOEPLI

- Materiali dal web*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Appunti e mappe concettuali*
- Postazioni multimediali*

49

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche giornaliere formative e verifiche sommative a conclusione del modulo
- Verifiche scritte : quesiti a risposta aperta o multipla ; relazioni di stima; risoluzione di semplici casi di stima

Numero di ore settimanali : 4

Ore annuali previste: 132; Ore impiegate:103

**Il docente**  
**Prof.ssa Fortunata Potestio**

## **27. DISCIPLINARE: TOPOGRAFIA**

**OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)**

I discenti hanno seguito le lezioni con discontinuità nonostante alcuni di loro, grazie alle proprie innate capacità, sono riusciti ad assemblare le informazioni ricevute ottenendo un risultato complessivo discreto e per un caso ottimo.

Di contro la preparazione di una buona parte degli alunni, che già negli anni precedenti hanno profuso un esiguo impegno, si è attestata sulla sufficienza.

Non si riportano situazioni di non sufficienza comportamentale confermando un atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

Il programma inizialmente previsto per fine anno sarà svolto in modo coerente e sostanziale.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI ( in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

### **OBIETTIVI GENERALI:**

Gli alunni della classe, con i dovuti distinguo, hanno raggiunto mediamente risultati più che sufficienti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In particolare non è stato soddisfacente l'approccio alla progettazione stradale integrato nella stesura da altre discipline del corso interessate (Progettazione, Costruzioni e Impianti, estimo).

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### ***IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI***

U.D. n°1 Elementi costruttivi e normativa di un'opera stradale

Introduzione; evoluzione storica delle strade; gli elementi compositivi di una strada; traffico e i suoi indici; la velocità; la capacità di una strada; la normativa italiana; i veicoli a motore; la pendenza massima; raggio minimo delle curve; la visibilità per l'arresto e il sorpasso; le intersezioni stradali.

U.D. n°2 Il progetto stradale

Le fasi di studio di un progetto stradale; lo studio del tracciamento dell'asse stradale; la rappresentazione planimetrica del tracciato stradale; le curve circolari; curve circolari vincolate da condizioni geometriche; i tornanti; le curve composte; i raccordi progressivi: le curve di transizione; il profilo longitudinale; livellette di compenso; i raccordi verticali; le sezioni trasversali; le aree delle sezioni; la zona di occupazione della strada;

U.D. n°3 Il computo dei movimenti di terra

Valutazione sulla formazione del corpo stradale; scavi e movimenti delle masse terrose; il volume del solido stradale; rappresentazione grafica dei volumi; il diagramma delle aree; il profilo di Brückner; i cantieri di compenso; i momenti di trasporto; la fondamentale minima di spesa; la cave di deposito e di prestito; la configurazione dei cantieri e delle curve;

#### ***TRATTAMENTI E CONTROLLI DELLE OPERE CIVILI***

U.D. n°1 Tracciamento sul terreno di strade e canali.

Problemi generali di tracciamento; picchettamento delle poligonali d'asse e delle sezioni; picchettamento degli elementi fondamentali delle curve; picchettamento delle curve;

picchettamento dei raccordi circolari verticali; tracciamento con l'impiego dei distanziometri.

### **OPERAZIONI CON I VOLUMI**

U.D. n°1 Calcolo dei volumi.

volume del prismaide; volumi degli scavi edilizi; volumi degli invasi; controllo topografici nella esecuzione dei lavori;

### **U.D. n°2 Spianamenti**

Premesse; spianamenti su piani quotati con piano di progetto di posizione prefissata; spianamenti su piani quotati con piano di progetto di compenso fra sterro e riporto; spianamenti su piani a curve di livello;

### **OPERAZIONI CON LE SUPERFICI**

#### **U.D. n°1 Il calcolo delle aree**

Premesse; metodi numerici; ; metodi meccanici; metodi grafo-numerici; metodi grafici

#### **U.D. n°2 La divisione delle aree**

Premesse; divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante; divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante; divisione dei terreni di forma poligonale a valore unitario diverso;

#### **U.D. n°3 La rettifica e lo spostamento dei confini**

Premesse; confini fra terreni con valore unitario uguale; confini fra terreni con valore unitario diverso;

*(Da completare nella parte finale dell'anno)*

### **IL RILIEVO FOTOGRAMMETRICO**

Cenni di fotogrammetria aerea e terrestre con calcolo piano di volo

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO**

Il recupero è stato affrontato mediante interventi didattici che hanno consentito la ridefinizione degli argomenti mediante l'uso di diversi esempi e mediante collegamenti alla realtà lavorativa. Detti interventi si sono esplicitati nelle ore curricolari.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

*Suggerimenti. Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: MISURE RILIEVO PROGETTO ( Zanichelli )*
- Materiali dal web*
- Dispense fornite dal docente*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Appunti e mappe concettuali*
- Postazioni multimediali*
- Lavagna Interattiva Multimediale*
- Software:*
- ETC...*

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche si sono succedute in tutto l'anno mascherando le stesse anche con discussioni dalle quali è stato possibile ottenere dal discente la risposta ai quesiti posti senza l'ansia della verifica che a volte è condizionante.

Sono state prodotte verifiche scritte mediante lo svolgimento di compito in classe e per la verifica della preparazione complessiva.

### **28. CRITERI DI VALUTAZIONE PER AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Per come stabilito dall'art. 3, comma 1 lett. a), dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, l'ammissione a sostenere l'esame di Stato degli studenti iscritti all'ultimo di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo n. 62/2017 (ovvero svolgimento di attività rientranti nei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso), altresì tenendo all'occorrenza conto - circa il requisito stabilito dall'art. 13, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 62/2017 - delle deroghe alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,

### **29. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel vigente PTOF.

### **30. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI**

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata per ciascun alunno alla previa verifica, in sede di scrutinio finale, della sussistenza del requisito previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 62/2017, e segnatamente la partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI volte verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto della relativa rilevazione.

### **31. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Ai sensi dell'art. 11, commi, della più volte richiamata O.M. n. 45 del 9.3.2023, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta, in ragione dei criteri riportati nella tabella allegato A al d.leg.vo 62/2017.

A ta riguardo si segnala che l'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle bande previste nella testé richiamata tabella allegato A, per l'anno scolastico in corso avverrà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri adottati dal Collegio dei Docenti in specifica e già convocata riunione.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Faillace Francesco	<i>f.to Faillace Francesco</i>
ITALIANO	Canciello Andrea	<i>f.to Canciello Andrea</i>
STORIA	Canciello Andrea	<i>f.to Canciello Andrea</i>
INGLESE	Chiaromonte Francesco	<i>f.to Chiaromonte Francesco</i>
MATEMATICA	D'Alessandro Erminia	<i>f.to D'Alessandro Erminia</i>
SCIENZE MOTORIE	Di Leo Antonio Claudio M.	<i>f.to D'Alessandro Erminia</i>
ITP LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Suriano Arturo	<i>f.to Suriano Arturo</i>
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI SICUREZZA CANTIERI	Lerra Francesco Antonio	<i>f.to Lerra Francesco Antonio</i>
TOPOGRAFIA	Mazziotti Riccardo	<i>f.to Mazziotti Riccardo</i>
GEOPEDOLOGIA, ESTIMO	Potestio Fortunata	<i>f.to Potestio Fortunata</i>

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2023, è pubblicato all'Albo on line dell'Istituto per come stabilito dall'art. 10, comma 4, dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott.ssa Roberta Boffoli